



Corrispondenza dalla Francia al Lombardo Veneto 1858-1866

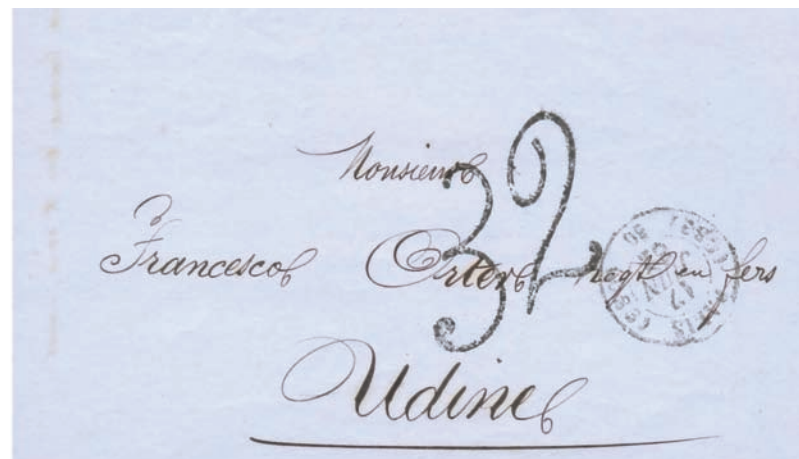
Lettera da Lyon del 16 aprile 1858 per Milano, regolarmente affrancata con francobolli per 60 c.f., reca la Croce di Sant'Andrea a penna ed il bollo "PD.". (Mentaschi-Mathà, Letter Mail from and to the Old Italian States, f.123)

Cover from Lyon, April 16th, 1858 to Milan, franked with 20 and 40 cent. for 60 F.c. Saint Andrew's cross and P.D. handstamp. (Mentaschi-Mathà, Letter Mail from Old Italian States, f. 23)



Lettera da St.Wit, nel Jura francese, a Udine, in Friuli, del 5 giugno 1858 (prima della riforma valutaria) non affrancata, tassata nel Lombardo Veneto "18" krCM.

Cover from St. Wit (French Jura district), June 5th, 1858 (before the Currency reform) to Udine in Friuli. Unpaid, it was charged in L.V. "18" krCM.



Lettera da Parigi del 17 giugno 1862 per Udine, non affrancata e tassata per "32" Nkr. Questa, e la lettera a fianco, sono state tassate per lo stesso importo poichè, nel frattempo, la moneta era cambiata: i 32 nuovi kr. equivalgono ai 18 vecchi kreuzer.

Cover from Paris, June 17th, 1862 for Udine, unpaid and charged "32" Nkr. I have placed them one after another to show that the fees were the same because the currency had changed: the 32 new kr. are equivalent to the old 18 kreuzers.

Posta Militare



Lettera dalla Lombardia alla Francia regolarmente affrancata con un francobollo francese. Datata "Guidizzolo 27 juin 1859", diretta a Chateauroux, nell'Indre, in Francia. Affrancata con 20 c.f. annullato dal bollo a punti "AAM" (Armée des Alpes, Ufficio M) accompagnato dal bollo d.c. "Armée d'Italie - B.au M." del 28 giugno 1859.

Il "B.au M" era uno degli Uffici della Posta Militare Francese al seguito dei soldati di Napoleone III per la spedizione in Italia del 1859 (Seconda Guerra per l'Indipendenza Italiana). La tariffa è quella interna francese prevista per i militari francesi in occasione di campagne anche fuori la Francia. La lettera racconta la famosa battaglia di Solferino che portò alla liberazione della Lombardia.

Letter from Guidizzolo, a town between Mantua and lake Garda, dated Guidizzolo 27th June 1859, sent to Chateauroux in Indre near Tour. Franked with 20 cents stamp, tied by the Military handstamp "AAM" (Armée des Alpes, Office M) and, alongside, the "Armée d'Italie - B.au M" cds. Dated 28th June 1859, this was one of the French military post offices which followed Napoleon the IIIrd in the Italian expedition of 1859 (second Italian war of Independence). The letter describes the famous battle of Solferino which led to the Independence of Lombardy. The fee is an internal French military rate which was also the same during war campaigns out of France.



Sopra: molto interessante è anche questa lettera da Parigi del 23 agosto 1859 a Brescia affrancata soltanto per 40 c.f. e quindi bollo "Affr. Insuff./B". Brescia, nell' agosto 1859 era già italiana e quindi fu tassata, considerando gli accordi postali tra la Francia ed il Regno di Sardegna, "5"decimi di lira italiana, non tenendo in alcun conto i francobolli applicati. A Brescia, dove circolava ancora la moneta austriaca, fu cancellato il "5" ed indicati i corrispondenti "20" soldi austriaci.

Above: very interesting is this letter from Paris of August 23rd, 1859 to Brescia, franked for only 40 F.c and consequently was applied the straight lines "Affr.Insuff./B". By August 1859 the town of Brescia was already Italian, therefore it had to be franked according to the postal conventions between France and the Kingdom of Sardinia, "5" decimes of an Italian Lira, ignoring the stamps already applied. Austrian currency still circulated in the town of Brescia, the "5" were cancelled and the corresponding "20" Austrian soldi were indicated



Lettera da Parigi "60 (CS2)" del 13 marzo 1860 diretta ad un "Caporale dei Granatieri, 2° Battaglione, 26° di linea, Bergamo (Lombardia), o al seguito del reggimento" affrancata con un 20 centesimi annullato oltre che dal bollo a punti anche con due tratti di penna. Al retro bollo dell'ambulante di Lyon del 13/3 e "Armée des Alpes - B.au S" del 16 marzo 1860. La tariffa di 20 cent. è quella ridotta prevista per i militari francesi in campagna all'estero. Nel 1860 nelle piccole città era rimasto un numero ridotto di soldati francesi (a garanzia della cessione della Savoia e di Nizza) e le corrispondenze a loro dirette sono rare.

Corrispondenza Militare francese nel Lombardo Veneto 1859-1860

Periodo di transizione



Lettera da Crema del 9 maggio 1860 per Parigi, spedita da uno dei pochi militari francesi rimasti in Italia, affrancata con un 20c di Francia (ultima data nota dei francobolli francesi in Italia ed unica col bollo sardo italiano di Crema). (collezione B. Ermentini)

Cover from Crema, May 9th, 1860 to Paris, sent from one of the last french soldier still in Italy, franked with 20c., last date known of the french stamps used in Italy and the only known letter with the sardinian Crema's cds. (Beppe Ermentini Collection).



Above: an example of this period is this letter from Milan dated the 16th July 1859 to Paris. Being a "2" weights, it was franked for 120 Italian cents, not according to the Sardinian fees but still at the Austrian rates (120 l.c. corresponds in fact to 50 Austrian soldi). Showing "P.D." handstamp and the French entry cds "Autriche/3 Culoz 3" (VdL 381), this confirms that the convention with Austria was applied. (Mentaschi -Mathà , Letter Mail from and to the Old Italian States, f.128)

A destra: esemplare di questo periodo di transizione è questa lettera da Milano 16 luglio 1859 a Parigi. Essendo di "2" porti fu affrancata per 120c.i. non nella tariffa sarda, ma ancora secondo la tariffa austriaca (120 c.i. corrispondono infatti a 50 soldi austriaci). Porta il bollo "P.D" di "pagato fino a destinazione" e quello d'entrata in Francia "Autriche/3 Culoz 3" (VdL 381), che conferma l'applicazione della convenzione con l'Austria. (Mentaschi-Mathà, Letter Mail from and to the Old Italian States, f.128)